

Spazio Pannelle

Lunedì 22 maggio 2017 ore 20.30

XOL featuring HARRY SJOESTROEM

Guy Bettini: cornetta, flicorno

Luca Pissavini: contrabbasso

Francesco Miccolis: batteria

Harri Sjöström: sassofono soprano



Chiusura di rassegna, eccezionalmente, **lunedì 22 maggio alle ore 20.30**. Di scena il trio di casa Xol featuring un mostro sacro della free improvisation, Harri Sjöström, già sassofonista fisso nel quartetto di Cecil Taylor.



Il trio Xol è un progetto di musica creativa, basata sulla "Free improvisation", nella quale ogni musicista mette il proprio bagaglio di esperienze al servizio degli altri, ognuno diventa compositore ed interprete allo stesso tempo, con particolare attenzione alla drammaturgia dell'ensemble. Per non rischiare di cadere nella routine il trio invita regolarmente ospiti ai loro concerti e vanta nel proprio palmares collaborazioni con Peter Brötzmann, Frank Gratkowski, Gianni Gebbia, Benedict Taylor, Achille Succi e Fabio Martini.

Harri Sjöström (Turku 1952), uno specialista del sassofono soprano. Ha studiato sassofono con Steve Lacy e Herbie Mann e fotografia e cinema al Lone Mountain College di San Francisco. Si è trasferito poi a Vienna, immergendosi nel mondo della musica improvvisata. Nel 1985 lo troviamo a Berlino, dove nel 1990 incontra Cecil Taylor, divenendo per un decennio membro dello storico quartetto di quegli anni. Vanta anche collaborazioni con Paul Lovens, Evan Parker, Tristan Honsinger e Derek Bailey. Parecchie le formazioni nelle quali ha militato. Ricordiamo i Move e il Quintet Moderne. Si esibisce spesso anche in solo e scrive musica da film.

Guy Bettini ha vissuto per parecchi anni a Berlino, dove ha potuto arricchire le sue conoscenze musicali, grazie a collaborazioni con musicisti di vaglia quali Mani Neumeyer, George Lewis, Peter Kowald, Pavel Fajit e Paul Lovens. Ha fatto parte dell'Ensemble di Joëlle Léandre, suonando agli importanti festival di New York, Parigi, Marsiglia e Brema. Ha ottenuto il primo premio al Festival infernale dell'Uni di Berlino con il progetto "Margaretes Zimmer". Grosso riscontro ha avuto il suo progetto "Gelée Royale" improvised music for the dance floor. Di ritorno in Svizzera ha ideato il progetto "Freenology", assieme al grande sassofonista Sonny Simmons, a Clayton Thomas e a Paul Lovens. Fondatore e membro dell'Ensemble Sous-sol e dell'ormai affermato trio Xol, assieme al contrabbassista Luca Pissavini e al batterista Francesco Miccolis.

Luca Pissavini (double bass), vanta studi di musica e contrabbasso con il grande Barre Phillips. Ha suonato e registrato con Ken Vandermark e Sabir Mateen e collaborato con Michel Doneda e Rob Mazurek. Ha calcato i palchi di Umbria Jazz e del Japzitaly playing con Sadao Watanabe, Tiger Okoshi e altri musicisti del Sol Levante. Inoltre ha vinto il Porsche Jazz Festival con il suo Nido Workshop. Da parecchio è membro del Trio Xol.

Francesco Miccolis (batteria, oggetti) è un musicista di origine italiana, cresciuto a Locarno, ma ormai vedese d'adozione. Membro fisso del trio Xol, allo spazio Pannelle ha suonato, tra i tantissimi altri, con Peter Brötzmann, Achille Succi e Gianni Gebbia. Vanta inoltre collaborazioni con Frank Gratkowski, Harri Sjöström, Steve Potts, Guillaume Perret, Malcolm Braff, Samuel Blaser, Yannick Barman per citarne solo alcuni. Oltre al Jazz, Francesco è attualmente attivo anche con il rapper africano Ben Sharpa e con il cantautore svizzero Stéphane Blok.

Con il sostegno finanziario di Coop Cultura, Pro Helvetia, Swisslos Fondation Suiza, città di Locarno.